

## ASSOCIAZIONE

Esce tutti i giorni, eccettuato le domeniche.  
Associazione per l'Italia Lire 32 all'anno, semestrale e trimestrale in proporzione; per gli Stati esteri da aggiungersi le spese postali.  
Un numero separato cent. 10, ristretto cent. 20.  
L'Ufficio del Giornale in Via Savorgnana, casa Tellini N. 14

## GIORNALE DI UDINE

POLITICO - COMMERCIALE - LETTERARIO

## INSERZIONI

Inserzioni nella terza pagina cent. 25 per linea. Annunzi in quarta pagina 15 cent. per ogni linea.  
Lettere non affrancate non si ricevono, né si restituiscono inascoltate.  
Il giornale si vende dal librai A. Nicola, all'Edicola in Piazza V. E., e dal librai Giuseppe Francesconi in Piazza Garibaldi.

**Col 1° ottobre corr. fu aperto l'abbonamento a tutto l'anno in corso al prezzo di L. 8.**

Si raccomanda ai nostri benevoli associati che fossero in arretrato coi pagamenti, a porsi in regola coll'Amministrazione.

## Atti Ufficiali

La Gazz. Ufficiale del 2 ottobre contiene:

1. Nomine nell'Ordine della Corona d'Italia.
2. R. decreto 12 settembre, che autorizza la Società dei tramways vercellesi e ne approva lo statuto.
3. Id. 6 settembre, che approva la tabella indicante i posti che possono occupare, secondo i rispettivi gradi, nel personale dell'amministrazione centrale della guerra, gli ufficiali dell'esercito e gli impiegati dei personali di ragioneria di artiglieria e del genio, e gli impiegati civili e contabili.

## RIVISTA POLITICA SETTIMANALE

Questa settimana si ha pranzato molto nell'Europa politica. P. e. i legittimisti francesi, quelli proprio, che pregano Dio di *sauber Rome et la France*, hanno pranzato in onore dell'omai vecchio pretendente il conte di Chambord. Non vale punto per quei vecchi avanzi d'altri tempi la storia di tutti i pretendenti, che appartengono a dinastie venute in uggia alla rispettiva Nazione. Per i Borboni si ripete ora la stessa storia che per gli Stuardi; vale a dire, si pretende di imporre ad una Nazione quel reggimento cui essa ha definitivamente repudiato. Quello che in Francia chiamano *l'ancien regime* vorrebbe resuscitare, come resuscitano a quando a quando in quel paese le vecchie mode; ma queste mode non discendono mai fino al Popolo vero, che si guarda innanzi e non indietro. I legittimisti francesi possono trovare dei partigiani in altri della stessa rima, come nei carlisti della Spagna e nell'odiosa e stupida setta dei temporalisti dell'Italia, che vanno pescando restauratori da per tutto. Ma, per quanto si colleghino tra loro; essi non ci riescono in alcun luogo, appunto perchè rappresentano un passato che non tornerà più, ed i Popoli vogliono progredire. Questi affermano ciò che sta nell'ordine provvidenziale della storia, quelli lo negano.

I Carlisti di Spagna in vacanze vennero a far lega coi briganti e partigiani dei pretendenti in Italia e furono sconfitti. I legittimisti di Francia, che nel loro paese si accontentano di pranzare e di subire le fischiate dei loro compatriotti, vennero anch'essi altre volte a porsi tra i difensori del Temporale, che invano venne restaurato più volte dalle armi straniere, sostenuto dalla Francia e dai soldati di ventura di tanti paesi. Quando l'Italia si risvegliò il Temporale cadde a brani nel 1859, nel 1860 finché nel 1870 ne scomparve fino il nome. Ora esso non trova più nessuno che pensi a far la guerra all'Italia per restaurarlo; e testè a Roma si celebrava dal Popolo Romano l'anniversario del plebiscito, che ne confermava col voto di tutti (Erano 45,000 contro 60, cioè, escludendo le donne ed i ragazzi, vuol dire proprio tutti) la fine, resa ancora più certa da' suoi appelli allo straniero contro l'Italia, che volle colla sua unità impedire ulteriori invasioni.

I legittimisti francesi si resero ora ridicoli ed odiosi colle loro spaccate. Forse la Francia potrà tornare all'imperialismo, perchè le democrazie i loro imperatori, sotto a qualsiasi nome, se li fanno, non li accettano da altri; ma il pretendente di Frohsdorf e di Gorizia non salirà più su quel trono, dacchè si trova fin da bambino affatto estraneo alla vita moderna della Francia.

Nel Belgio continua la setta clericale a combattere la istruzione laica e mostra così quello che vorrebbe fare del mondo, se potesse riprendere il sopravvento. Nell'Inghilterra gli ultimi fatti dell'Asia vengono a rinavvigorire nell'opinione pubblica il partito liberale.

Bismarck, col tanto oscillare di qua e di là fra i diversi partiti della Camera prussiana, si trova in pericolo di avere favorito di troppo il partito cattolico del centro contro i nazionali ed i progressisti; ed ora, mentre lusinga questi per la conciliazione, fa sentire a quelli che non rinunzierebbe mai ai diritti dello Stato e ricorda le parole dette dal principe imperiale quando era reggente. Rimane adunque molto incerto ancora lo spirito che sarà per dominare nella Camera futura. Di quando in quando si parla di riconciliarsi anche colla Russia, dove però molti prevedono non lontano un cambiamento di regno

e di conseguenza una politica più che mai ostile alla Germania. Intanto in Russia si parla un'altra volta di *raccolgersi* agendo però sempre nell'Asia. Bismarck lascia sperare all'Austria una convenzione commerciale di reciproco favore, una specie di lega doganale, che poi andrebbe a comprendere poco a poco tutta la valle del Danubio. Che sia vero poi quello che noi abbiamo detto, che Bismarck si valga dell'Austria anche nel senso della germanizzazione dei paesi danubiani, lo mostra anche un recente articolo della *National Zeitung* di Berlino, che vorrebbe spingere a fare una Confederazione tra la Serbia, la Bulgaria, la Rumenia e il Montenegro sotto il protettorato dell'Austria. Ma quei paesi, e la Grecia ed anche la Rumelia e l'Albania, se potessero giungere ad emanciparsi, dovrebbero fare una lega difensiva tra loro, senza subire patronati, che sarebbero comandi. Ciò potrebbe altresì influire a spingere la Russia nell'Asia per le future sue aspirazioni, contendendo colla primato all'Inghilterra. L'impero ottomano, per fare che si faccia, è oramai in decomposizione e gli eredi naturali di esso dovrebbero essere, nell'interesse loro e dell'Europa, tutte le nazionalità emancipate, o da emanciparsi. Per quanto nell'impero a noi vicino non si voglia sentir a parlare del principio di nazionalità, esso medesimo è costretto, ad applicarlo in una certa misura e ad accettarlo, sebbene in senso ristretto, il federalismo delle nazionalità. Sarà bravo il Taafie se, come dicono, esso vorrà bilanciarsi nella prossima apertura del Parlamento fra i centralisti ed i federalisti. La stessa politica di eccitare alcune nazionalità contro le altre non ha fatto, come lo doveva, che avvalorare in tutte il sentimento della propria individualità nazionale. Colla libertà e colla civiltà, almeno relative, del resto ognuno vuole essere quello che è e venire svolgendo la propria vita secondo i caratteri dell'indole nazionale, la lingua e le affinità di razza. Soltanto una civiltà ed una operosità e potenza generativa prevalenti possono far sì che le piccole nazionalità vengano ad essere a poco a poco assorbite dalle grandi. La violenza non potrebbe nulla ormai, e tutto dipende dalla virtù espansiva delle Nazioni.

Ed è per questo, che vedendo i Popoli conquistatori a noi vicini fare un cerchio di ferro attorno al Mediterraneo, impossessandosi dell'altre colla violenza e minacciando dell'altro ancora, noi dobbiamo consigliare sempre agli Italiani a raccogliersi, sì, ma ad agguerrirsi e progredire economicamente nel paese, per poter agire col commercio, coll'industria, colla coltura prevalente tutto attorno al Mediterraneo. Questa deve essere opera concorde e continua del Governo e della Nazione, che debbono avere coscienza di quello che l'Italia deve diventare. Senza una simile azione continua, l'Italia corre rischio di diventare un subordinato accessorio delle maggiori potenze europee, con tutti i suoi vent'otto milioni di abitanti.

L'opuscolo dell'Haymerle, dopo le polemiche del momento al di qua ed al di là delle Alpi, commentato come fu dall'andata dell'Austria a Novibazar, dalla nuova lega degli Imperi dell'Europa centrale, dall'andata dell'ambasciatore austriaco in Italia Haymerle al ministero degli esteri, ebbe testè altri echi. Da una parte un opuscolo dei gridatori irresponsabili per l'Italia irredenta, i quali credono che certi diritti di nazionalità abbiano bisogno di essere ancora affermati e che lo debbano essere tanto più forte, quanto più si è impotenti a farli valere, dall'altra uno del gen. Mezzacapo che fu ministro, il quale ci invita a spendere molto per organizzare la nostra difesa.

Quanto il primo è intempestivo, altrettanto è sotto certi riguardi opportuno il secondo, che fa vedere come in certe circostanze potremmo avere bisogno di difenderci, dacchè la politica stravagante che domina da qualche tempo in Italia è riuscita ad isolarci nell'Europa ed a togliere presso le altre potenze la opinione che avevano del grande senno politico degli Italiani.

Noi vorremmo del resto che, senza abbondare nel senso delle molte fortificazioni, che farebbero spendere quei danari che non abbiamo, ora che si parla d'uno spargimento inevitabile di una trentina di milioni, e che resti lì, si pensasse alquanto alla fortificazione dei passi alpini; massimamente verso i confini orientali da ogni parte aperti, ma che si pensasse anche di condurre verso questi confini delle ferrovie, le quali unissero allo scopo commerciale ed economico lo scopo militare. E cosa che fu trattata anche in iscritti e discorsi parlamentari di uomini dell'arte come p. e. il Marselli, che vide strategicamente necessario di prolungare la linea adriatica fino al confine orientale.

Il Marselli stesso, ancora prima dei nuovi fatti che condussero parecchie potenze sulla via delle conquiste, pronunciò in un suo opuscolo la parola: *raccolgiamoci* che, detta in Francia dopo le disgrazie del 1870, valse a quella Nazione che l'accoppiò seriamente coll'altra: *Laboremus*, la redenzione finanziaria ed economica ed un rinovimento militare, che fa pensare i suoi vicini.

Sì: la nostra politica dovrebbe essere ora di parlare poco, e soprattutto di non fare le spaccate dell'Imbriani, del Bovio e simili, di agguerrirsi avvezzando tutta la gioventù ad esercizi virili, sicchè sia atta a difendere la patria, di avviarla studiamente sulla via dei progressi economici, sicchè la Nazione diventi prospera coll'intelligente opera di tutti ed acquisti quella virtù espansiva che essa ora non ha.

Ci resta, e tutti lo dicono ora più che mai dinanzi al bisogno che favorisce l'emigrazione forzata, molte terre irredente da redimere ancora nell'interno del Regno; ci resta di prendere possesso di tutte le forze naturali del nostro paese e di volgerle alla produzione, sicchè si possano ravviare anche i traffici esterni; ci preme ai fianchi la necessità di muoverci attorno a questo mare sulle cui sponde le potenze conquistatrici non ci lasciano quasi posto; ci resta insomma di rinnovare la terra e gli uomini e di giovare della libertà, non per riprendere in ogni angolo d'Italia le misere gare dei nuovi guelfi e ghibellini, dei regionalisti, dei politicisti della peggior specie, ma per restaurare economicamente la Nazione, per educarla a nuove imprese, le quali mostrino all'Europa, che la virtù espansiva delle sue città-repubbliche del medio evo, non è ancora spenta in noi da alcuni secoli di decadenza prodotta dai tiranni domestici e stranieri.

Bisogna creare nuove abitudini in tutti gli Italiani, e far vedere ad essi, che la maggiore difesa è quella dei forti caratteri, ed il modo di redimere quelli che per lingua ci appartengono si è di mostrare colle opere costanti e meditate e di tutti, che nei petti italiani l'antico valor non è ancor morto, e che la terza nostra civiltà sorpassa i limiti della geografia politica ed esercita le sue naturali attrazioni al di là di essi per la virtù delle nuove generazioni.

Se tutti andassimo d'accordo di portare gli studi comuni sopra questo campo fecondo, distruggendo le menti da quella politica pettegola, che è tutta ispirata a misere ambizioni personali, noi potremmo non soltanto in pochi anni rendere più prospera economicamente la Nazione, ma acquistare anche quell'elaterio di proficua espansività, che solo può fare equilibrio in qualche modo alle conquiste altrui, e che diventerebbe la maggiore delle difese.

Pur troppo invece la nostra stampa non ha altro di che intrattenere il pubblico presentemente, che delle lotte e combinazioni dei diversi gruppi, ognuno dei quali vuole avere il suo seggio al banchetto del potere, ed eccita la morbosa curiosità del pubblico colla narrazione di tutti gli incidenti dei drammi giudiziari, quasi non ci fosse altro modo di farsi leggere in Italia che di parlare minutamente tutti i giorni di coloro che sono la feccia del paese.

Così col pettegolezzo politico e con queste narrazioni delle gesta dei ladri ed assassini e truffatori, si serve ad oscurare anche quel poco di bene che si fa e che si merita, e che dovrebbe almeno essere portato ad esempio e conforto altrui.

Intanto sappiamo che Crispi reduce dalla Sicilia è venuto ad incontrarsi col Cairoli, che sotto alle ali di quel grande uomo politico che oggi è divenuto il Comin cerca di condurre a sé coll'allettamento di qualche portafoglio alcuno dei gruppi meridionali. Il pendolo continuamente oscillante della politica attuale, che giorni sono volgeva al Depretis, ora volge al Crispi. Si annunzia, che la *ricostituzione* della Sinistra sotto le ispirazioni del Depretis non si farà, ma che a Napoli si sarà fatto qualche cosa. Molti del partito dei gruppi vorrebbero dare ora lo sfratto al Grimaldi, perchè disse la verità nella questione finanziaria. Bisognava un'altra volta ingannare la Nazione!

Ecco di qual tenore è la politica che si fa durante le vacanze parlamentari. Se noi siamo costretti talora ad occuparcene, si è, lo confessiamo, perchè la nausea che ispira diventi anch'essa possibilmente un rimedio. Anche i medici prescrivono talora l'uso dell'olio di ricino e del tartaro emetico, salvo ad ordinare dappoi l'uso delle bistecche e del buon vino ai loro malati per rinavvigorirli. Va bene che lo sappiamo anche quelli, a cui fa dispetto che noi lasciamo ai nostri avversari politici la cura di dipingere se stessi per toglierli il fastidio di farlo noi.

## ITALIA

**Roma.** Il Secolo ha da Roma: Si conferma la notizia che Garibaldi intraprenderà quanto prima un viaggio in Sicilia. Egli conta di stabilirsi nell'inverno a Palermo, dove si tratterà alcuni mesi per ragioni di salute.

Il *Pungolo* ha da Roma: È inesatto che Garibaldi abbia preparato un opuscolo contro Cairoli. È però vero che egli scrisse una lettera violentissima con cui censura la sua condotta, e quella del Gabinetto; ma gli amici si posero di mezzo per impedire la pubblicazione.

Affermasi che il ministro Villa sospenderà nuovamente il movimento dei Prefetti già predisposto per non rompere le pratiche attivate in qualche provincia allo scopo di invigilare le relazioni dei fatti di Catanzaro cogli elementi torbidi di altre città.

Verso la metà del mese il Re, la Regina, la Casa Civile e Militare andranno a Torino a passare una quindicina di giorni e forse si fermeranno sino alla festa d'Ognissanti, se gli affari parlamentari non chiameranno prima il Re alla capitale. Da Torino il Re e la Regina andranno direttamente a Roma senza più ritornare direttamente a Monza. (*Gazz. del Popolo*)

Si telegrafa da Roma alla *Gazz. del Popolo*: Nel progetto di circoscrizione amministrativa in studio si formeranno dei gruppi di tre o quattro provincie sotto la direzione di un solo prefetto. Ogni provincia avrà vita autonoma, con una Deputazione presieduta da un presidente elettivo. In ogni capoluogo di provincia funzionerà un ufficio di P. S., dipendente dal prefetto. Il progetto, che conterà di un 150 articoli, non è ancora ultimato e arrecherà qualche economia ai bilanci provinciali e a quello dello Stato.

La circolare del ministero della guerra sulla divisa dei militari, che diede occasione a tanti commenti mal fondati, non fa che richiamare gli ufficiali all'esatta osservanza del regolamento vigente di disciplina militare.

## ESTERO

**Francia.** Si telegrafa da Parigi: Nei circoli governativi si ritiene che avrà luogo il riavvicinamento della Russia con la Germania. Assicurasi che Orloff fu inviato ufficialmente a Berlino a visitare Bismarck. Sarebbe perciò inevitabile il ritiro di Gortchakoff.

Crémieux, presidente dell'Alleanza Israelitica Universale, stigmatizza in una sua circolare la condotta del governo rumeno, il quale proponendo la naturalizzazione di 1014 Israeliti, aggrava la condizione degli altri 260.000.

La *Civilisation* dice che l'unione conservatrice è cessata, e che il partito realista sdegna le coalizioni e non partecipa a nessuna impresa politica che non miri al ritorno immediato del re. È scoppiata l'insurrezione in una tribù dell'Algeria. Gli insorti assalirono il villaggio di Ouargh; vi furono 16 morti.

Gambetta rimarrà nella villa della signora Arnaud in Svizzera. Lo Czar in gennaio si reccherà a Cannes coll'imperatrice.

**Germania.** La *Gazzetta di Weser* constata che Falk, ex ministro dei culti in Prussia, è già stato scelto come candidato per le elezioni del Landtag in più di dodici circoscrizioni. Le classi liberali, aggiunge quel giornale, non obliano che il Falk ha dato alle scuole 4000 istitori e 400.000 allievi di più del suo predecessore conservatore.

## CRONACA URBANA E PROVINCIALE

**Il Foglio Periodico della R. Prefettura di Udine** (n. 79) contiene:

785, 786 e 787. *Avvisi per vendita coatia.* L'Esattore di Sacile fa noto che, nei giorni 25 e 28 ottobre corr. presso la R. Prefettura di Sacile si procederà alla vendita a pubblico incanto di immobili appartenenti a Ditte debtrici verso l'Esattore stesso.

788. *Nota per aumento del sesto.* Nella esecuzione immobiliare promossa da Facini Filomena di Magnago di Riviera, contro G. B. Zaccaroni di Tarcento, in seguito al pubblico incanto gli stabili esecutati furono venduti all'avv. L. Billia per lire 280, e ciò per conto e nome della parte esecutante. Il termine per l'aumento del sesto sopra la detta somma scade presso il Tribunale di Udine il 15 corr.

789. *Sunto di citazione.* A richiesta del sig. M. Passerini di Carpi l'uscire di Brusegana ha citato la signora Lucia Bergagna Reati di Turicco-Illirico a comparire innanzi il Tribunale di Udine



nel 14 novembre p. v. onde sentir giudicare come in citazione. (Continua).

**Rinnuncia.** Siamo dispiacenti di dover annunciare che l'onorevole avv. L. C. Schiavi persiste nella rinuncia data al posto di assessore municipale, cui era stato chiamato nelle ultime elezioni del Consiglio.

**Reclamo al Ministero contro l'insufficienza della Stazione ferroviaria.** Per iniziativa delle Ditte Leskovic, Marussig e Muzzati e Carlo Burghart, fu sabato sera mandato il seguente telegramma a S. E. il sig. Ministro dei lavori pubblici:

A S. E. il sig. Ministro ai Lavori Pubblici  
Roma.

Le sottoscritte Ditte commerciali di Udine, esasperate per le continue delusioni e per le procrastinazioni a cui va soggetto il tante volte promesso ampliamento di questa Stazione ferroviaria, nel mentre per altre di assai minore importanza si sprecano milioni,

visto che questo sospirato ampliamento si riduce alle recentemente eseguite trasposizioni di alcuni binari ed alla costruzione di qualche meschina baracca di legno,

visto che con questi lavori è stato piuttosto diminuito lo spazio utilizzabile per carico, scarico e per movimento dei carri,

visto che tali ampliamenti sono di sola apparenza anziché realmente giovevoli a togliere gli inconvenienti che si van lamentando da oltre dieci anni, e la confusione generale che regna in tutti i rami di servizio per causa della mancanza di spazio e di locali necessari al rilevante commercio locale ed internazionale di questa piazza; commercio questo creato dall'ingegnosa attività di alcuni commercianti,

visto che la prossima congiunzione della ferrovia Pontebbana colla limitrofa Austriaca, accrescendo grandemente il lavoro di questa Stazione, dovrà necessariamente far aumentare l'enorme caos già esistente, compromettendo la sicurezza delle vite e degli averi e rendendo impossibile ogni movimento,

visto che la protrazione all'infinito di un tale stato di cose anormale ed illegale devastano tutti e spingere alla disperazione persino gli organi della Circonvenzione stessa per le continue collisioni coi pubblici e colle esigenze del servizio,

visto che la mancanza di pronto riparo a tanto alluvio potrebbe esser causa del totale deviamiento del commercio internazionale a gravissimo danno del ceto commerciale della città e provincia,

fanno istanza perchè V. E. provveda sollecitamente delegando in via d'urgenza Commissario straordinario per rilevare e proporre seri provvedimenti, e confidano in una pronta favorevole evasione; facendosi però, sin da ora, obbligo di avvertirla che ove così continuino le cose faranno constatare notarilmente anche il più piccolo inconveniente, protestando danni e spese all'amministrazione con atti giudiziari.

Attendono riscontro presso questa Camera di Commercio.

Firmati Leskovic, Marussig e Muzzati, Carlo Burghart, Carlo Giacomelli, G. B. Cantarutti, G. B. Degani, Luigi Moretti, fratelli Moretti, Gioacchino Jacuzzi, fratelli Uccelli, Giorgio Candotti, Marco Vulpe, Pietro Barnaba, Maddalena Cocco'o, Francesco Orter, Amadio Bulfon, fratelli Del Torso, fratelli Andreoli, Pietro Rigutti. Altri ed altri ancora avrebbero firmato, se il tempo che stringeva l'avesse concesso. Due sole fra le primarie Ditte non vollero, per specialissimi e fondati riguardi, apporre le loro firme, pure riconoscendo l'estrema necessità di tale urgentissimo reclamo. Queste sono le Ditte Antonio Volpe e Margheriti e C. Ognuno comprenderà di leggere i motivi della loro ben giustificata astensione.

Quei signori commercianti (dai quali per assoluta mancanza di tempo non si è potuto mandare), e che aderissero ad apporre le loro firme al telegramma, sono pregati a portarsi presso i signori Leskovic, Marussig e Muzzati, ove esso si conserva colle firme originali fino a martedì sera.

**Società del Giardino d'Infanzia in Udine.**  
Avviso.

Dal 20 al 30 corrente ottobre è aperta la regolare iscrizione per centosessanta bambini e bambine al Giardino d'Infanzia, in Via Villalta n. 19, e in Via Tomadini n. 13.

Sessanta bambini e bambine possono essere iscritti a titolo gratuito, gli altri devono pagare anticipatamente ogni mese lire 2, e lire 5 i figli degli agiati.

L'ammissione si fa per turno di anzianità determinata dalla data della presentazione della domanda corredata dai richiesti documenti.

I figli degli azionisti e dei membri della Società Operaia hanno la preferenza.

Per i bambini che hanno già frequentato il Giardino nello scorso anno scolastico sarà sufficiente che i genitori presentino prima del 30 ottobre una lettera d'avviso indirizzata al Giardino in Via Tomadini.

Per l'iscrizione si richiedono i seguenti documenti:

a) per un posto a pagamento: l'attestato di nascita dal quale risulti che il bambino o bambina non ha meno di anni tre e mezzo né più di cinque, e l'attestato di vaccinazione;  
b) per un posto gratuito deve di più essere presentato un certificato di miserevolezza rilasciato dal Municipio, ovvero una dichiarazione del Pre-

sidente della Società Operaia, che il padre o la madre del bambino è membro di quel sodalizio e che si trova nell'impossibilità di pagare la retta mensile.

Nei primi giorni di novembre il Consiglio d'Amministrazione decide sull'ammissione, e stabilisce la mensualità da pagarsi.

Il Consiglio si riserva di assegnare i bambini all'uno o all'altro Giardino, avuto riguardo alla distanza dalla rispettiva abitazione.

L'ammissione dev'essere provvista, a carico dei genitori, di due grembiuli conformi al modello che sarà fornito dal Giardino, di un astuccio di latta per i compiti, e di un cappellino.

Le iscrizioni si ricevono nei giorni anzidetti nel locale del Giardino Via Tomadini n. 13 dalle ore 9 ant. fino a mezzogiorno.

I due Giardini si apriranno col giorno 5 novembre coi bambini che già li frequentarono nell'anno precedente.

I nuovi iscritti saranno chiamati pochi per volta nei giorni successivi.

I bambini che negli scorsi anni frequentarono Giardini d'Infanzia possono venire ammessi alle classi elementari prima e seconda, presso il Giardino d'Infanzia Via Tomadini.

La retta mensile nelle elementari saranno uguali a quelle del Giardino, vale a dire l. 2 e di l. 5 per i figli degli agiati.

Udine, 2 ottobre 1879.

Per il Consiglio

Il Presidente, G. L. PECELE.

**Ferrovia della Pontebbana.** La N. Presse di Vienna dice che le disposizioni per trattamento doganale delle merci alle Stazioni di confine tra l'Italia e l'Austria erano finora comprese nel trattato commerciale e perciò scadevano col trattato medesimo; affinché esse non abbiano ad essere tocche dalla scadenza dei trattati, verranno comprese in una convenzione ferroviaria non iscrivibile. In tal modo è rimosso l'ultimo ostacolo al diretto commercio internazionale per la ferrovia pontebbana, che sarà quanto prima iniziata.

**Sussidi all'istruzione.** L'on. Perez, proseguendo nel suo fermo proposito di incoraggiare il pubblico insegnamento, e dare maggiore sviluppo alle scuole municipali ha, fra le altre erogazioni, disposto della somma di l. 1000 per sussidi ad alcuni maestri della nostra provincia.

**Considerazioni e note** per servire al progetto di una *guida* a Udine: ecco il titolo di un opuscolo che riceviamo da Cividale, e di cui ci faremo premura di parlare in altro numero. Vediamo intanto con piacere, che si desti anche il Friuli a questa nuova vita d'impresie, che in altre parti d'Italia vanno di giorno in giorno moltiplicandosi. Procuriamo di non essere tra gli ultimi, noi che abbiamo molte ragioni di metterci tra i primi.

**Emigrazione.** Nella settimana scorsa passarono dalla nostra Stazione 70 famiglie, composte di 500 persone, della provincia di Rovigo, appartenenti alla classe di contadini ed artigiani, che proseguirono per la via di Vienna, Leopoli e Jassy, andando a stabilirsi in Moldavia.

**Teatro Minerva.** Gli udinesi che hanno campagna, od amici che ve li invitano, approfittano tutti di questo bell'ottobre per andare a spassarsi. Quelli che sono obbligati a restare in città, trovano che in tanta solitudine la serata è troppo lunga, che alle *Cicorie* c'è da annojarsi, che nelle birrarie domina il vuoto; e se ne vanno al *Pomo d'oro*.

Vi prego a credere, che non si tratta della sala da ballo di tal nome, né della conserva per lo sughillo da dare la conca ai macecheroni. Si tratta di andare in un principato, o ducato, che sia, dove ne accadano di graziose... e ci si ride, perchè vi si trova la caricatura di quello che accade nel mondo. Ci son principi decaduti, pretendenti, che si contendono il pomo d'oro, che vanno a fare i contastorie, ministri che si palleggiano il globo, ragazzi e ragazze che fanno all'amore senza il permesso dei babbi, rivoluzionari per ridere ecc. ecc.

Un po' le caricature e quel po' di satira che c'è sotto, un po' le arie e i cori, un po' quella benedetta necessità di divertirci che abbiamo e la felice occasione di trovare qualcheuno con cui passare la sera... la si passa nel miglior modo.

La Compagnia di Operette è una nostra vecchia conoscenza e ci ha divertiti altre volte. Questo delle *operette*, che non sono né la vecchia nostra opera buffa, né quella dell'avvenire cui alcuni vorrebbero creare, sono per noi un vero spettacolo d'autunno, una importazione di Francia. Se non hanno fra noi il significato di cola, perchè qui fuori dell'ambiente parigino certe allusioni sfuggono, certe satire perdono una parte del loro sapore, pure ad assistervi ci si passa il tempo. Noi dobbiamo dunque ringraziare la Compagnia delle Operette che ci fa passare il tempo appunto in quelle ore che con questi autanni in città sono le peggiori. Avvertiamo però quelli di campagna, che tra una scampagnata e l'altra, tra una caccia ed un'uccellazione, tra una cavalcata ed una scarrozzata possono venire anche essi a trovarsi ad Udine. Noi diamo loro convegni al Teatro Minerva. Si servano pure del nostro spettacolo senza tanti complimenti. Alla mattina possono tornare a godersi i loro bei soli ed i loro campi profumi.

Dopo il *pomo d'oro* verranno molte altre bellissime cose, delle quali potranno raccontare ai villeggianti, e se sanno di musica possono anche

cantare loro certe gustose arie alla francese. Il *reporter* non entra nei particolari, perchè queste cose si vedono da sé e non si raccontano. Chi vuol vederle ed Udine venga, veda, ed ascolti. Vi basti sapere che se si vuole trovare un udinese che fa l'ottobrato in città; o che viene a visitarci dalla campagna lo si trova al Teatro Minerva. Se qualcheuno ne incontra per le strade a quelle ore, è un figlio del caso, non un nostro concittadino. Se lo tengano per detto.

**Contravvenzioni** accertate dal corpo di vigilanza urbana nella scorsa settimana:

Carri abbandonati sulla pubblica via ed altri ingombri stradali 3. Violazione alle norme riguardanti i pubblici vetturali 1. Occupazione indebita di fondo pubblico 2. Corso veloce con ruotabile 1. Ferri tura di animali sulla pubblica via 1. Per altri titoli riguardanti la sicurezza pubblica, la polizia strale e l'annona 8. Tot. 16.

Vennero inoltre arrestati due que-tuanti e furono sequestrati chil. 4 di frutta guaste.

**Ufficio dello Stato Civile di Udine.**

Billettino settimanale dal 28 sett. al 4 ottobre.

#### Nascite.

Nati vivi maschi 4 femmine 7  
> morti > 2 > —  
Esposti > 1 > 1 Totale N. 15

#### Morti a domicilio.

Anna Pressacco Rizzi fu Pietro d'anni 71 contadina — Ambrosio Merlo fu Giovanni d'anni 70 pensionato — Valentino Ferrandini d'anni 4 e mesi 4 — Anna Gennari di Giovanni d'anni 15 — Margherita Luca d'anni 1 — Virginia Pravisano di Gio. Batt. d'anni 5.

#### Morti nell'Ospedale Civile.

Ossualdo Zuccolo fu Vincenzo d'anni 58 agricoltore — Luigia Buri-Panin fu Antonio d'anni 37 contadina — Elisabetta Maria Fontana di Giovanni d'anni 16 contadina — Maria Valent-Sostero fu Paolo d'anni 55 lavandaia — Giuseppe Campioni fu Benedetto d'anni 78 calzolaio.

#### Morti nell'Ospedale Militare.

Ermeneigido Faggio d'anni 21 soldato nel 47° Regg. fanteria. Totale N. 12 dei quali 4 non appartengono al Comune di Udine.

#### Matrimoni.

Luigi Capellari tessitore con Margherita Zorutto tessitrice — Giovanni Cittaro calzolaio con Maria Angeli tessitrice.

#### Pubblicazioni di Matrimonio esposte ieri nell'Albo Municipale.

Giulio Ferrari negoziante con Antonietta delle Vedove att. alle occup. di casa — Giacomo della Rossa falegname con Caterina Rumignani setaiuola — Giovanni Sello falegname con Maria Croattini att. alle occup. di casa.

Nel mattino del 4 corrente, in Cividale, colpito da subitaneo maleore spegnevasi **Germanico Forattini** di Campeglio.

Uomo di specchiata onestà, esperto agronomo, amico sincero, affettuosissimo marito, la sua partenza ci immerse nel più profondo dolore.

Deh! Germanico, dal Cielo veglia sulla tua inconsolabile sposa, che, attonita a tanta sventura, invano ti cerca e ti chiama. Addio. Addio.

Li Cognati, O. P.

## FATTI VARI

**Pietro Selvatico non è morto.** È una lieta smentita che dà il *Corriere della sera*, dopo averci dato la triste notizia della sua morte. Si trattava del conte Pietro Selvatico, senatore del Regno d'Italia, non del marchese.

**La Scuola tecnica di Portogruaro** potrebbe avere ancora qualche speranza di non morire, stante il patrocinio ch'essa ebbe da uomini valenti, come il Berchet, il Bettoni, il Bonò, e dal Consiglio scolastico provinciale.

Piuttosto, che ci aggiungano un corso di agricoltura con riguardo speciale alla coltivazione delle terre basse, alle bonifiche, ai luoghi palustri e subarini. Allora potrebbero forse accorrervi degli alunni da tutti i paesi tra l'Ausa-Corno ed il Sile.

**Nella repubblica di S. Marino** A San Marino il 1 corrente i cittadini Federico Gozi e Francesco Malpeli, nuovi capitani reggenti di quella Repubblica, presero possesso del loro ufficio. Molti forestieri trovavansi presenti alla solenne cerimonia. I nuovi capitani rivolgendosi al console italiano espressero sentimenti di riconoscenza amicizia e di buon vicinato in nome del popolo sanmarinese e del governo della Repubblica, verso il Re, il governo ed il popolo d'Italia.

**La peste bovina** essendo scoppiata a Zamerje nel vice-comitato di Karlstadt, il governo della Carniola proibì l'introduzione di animali bovini e loro cascami dalla Croazia e da Fiume, con altri mezzi all'infuori della ferrovia e colle prescritte formalità; e così si fece a Gratz.

**Industria nazionale.** Il ministro Baccarini ha ordinato sia data in paese la costruzione di 10 locomotive destinate alle ferrovie dell'Alta Italia come già fu fatto lo scorso anno per minor numero.

**Monumento a Nino Bixio.** In questi giorni è stato condotto a termine dallo scultore Enrico Pozzi il bozzetto per monumento che si dovrà erigere a Genova ed a Roma in onore del generale Nino Bixio.

**Monumento a Forcellini.** Il 28 settembre testè decorso fu inaugurato il monumento ad Egidio Forcellini, principe dei lessicografi. Il monumento è in forma di piramide, di giuste proporzioni, e sorge nella bella vallata di Campo, villaggio del Comune di Alano (Belluno).

**Spaventosa catastrofe.** Una gravissima disgrazia accade a Izolyon in Ungheria, il giorno della celebrazione del nuovo anno degli ebrei. La sinagoga di questa città, o, meglio, la sala di preghiera, si trova al disopra d'uno stabilimento di bagni. Durante il servizio religioso, il pavimento della sala ha ceduto dalla parte riservata alle donne e quaranta di esse precipitarono in una piscina. Venti donne e molti fanciulli perirono e si conta un egual numero di feriti.

**Un grave incendio.** A Deadwood, nello Stato di Dakota, è scoppiato un gravissimo incendio, che distrusse 175 case e lasciò sul lastrico 2000 persone. Le perdite sono valutate ad 1.500.000 dollari.

**Contro le inondazioni.** Leggiamo nella *Gazzetta di Mantova* del 1 ottobre: Sappiamo da ottima fonte che la sommità arginale della Coronella di Borgofranco oltrepassa sopra tutta l'estesa la piena massima del 1879, in sagoma completa del progetto. È tolto quindi ogni ulteriore pericolo.

**Ausiliario telegrafico.** Dalla Direzione compartimentale dei telegrafi venne aperto il concorso a quattro posti di ausiliario telegrafico, presso l'Ufficio centrale di Venezia.

**Gli incassi della «Regia».** Si grida tanto contro la Regia, ma state a sentire come si arrotondano le curve degli incassi.

Dal 1.° gennaio al 31 agosto 1879 le riscossioni in lire 90.938.224.95, confrontate con quelle del 1878, danno una differenza in più di lire 3.170.784.10. In Sicilia, dove si ha una gestione separata, dal 1.° gennaio all'agosto 1879 si sono introitate lire 5.672.665.78, con una differenza in più di lire 580.642.78 sul corrispondente periodo dell'anno 1878.

In conclusione, la Regia, fra la Sicilia ed il resto d'Italia, ha riscosso nei primi otto mesi del 1879, lire 96.610.880.80 con un aumento di lire 3.751.426.83 sui corrispondenti mesi del 1878.

**Presidii militari.** Nell'Italia Militare del 26 settembre si legge: Per vengono continuamente al Ministero della guerra da parte di municipi, di rappresentanze sociali, di altri Corpi morali ed anche da parte di privati cittadini domande per ottenere che nelle rispettive città venga istituito un presidio militare, onde ottenere con la presenza delle truppe quasi un rimedio alle condizioni economicamente non buone dei singoli comuni.

Il Ministero della guerra, nel determinare la dislocazione delle truppe nel territorio del Regno ha per scopo di soddisfare ad interessi d'ordine superiore e più generale che non siano quelli di singole località, ben contento d'altra parte quando siffatti interessi possano conciliarsi coi bisogni dei vari comuni: ed anzi, per quanto può, ne tiene debito conto: ma non già può, né deve a questi bisogni subordinare il riparto delle truppe: e perciò non potendo prendere in considerazione le numerose domande di cui si tratta, il Ministero della guerra, mentre colla presente comunicazione intende maggiormente spiegare le risposte già date alle domande ricevute, confida che varrà anche per coloro che avessero intenzione di inoltrare altre domande appoggiate a ragioni di quella natura.

**Il petrolio greggio** adoperato come farmaco nelle malattie di petto, è molto in uso in Francia sotto forma di capsule dette di *Otto di Gabian*. Ora la *Gazzetta Ufficiale* scrive che queste capsule si preparano anche in Italia, dal farmacista Speranzini di Arevaia (Ancona), e dice che il loro uso dia ottimi risultati. Noi vorremmo che, constatata anche meglio l'efficacia del petrolio quale farmaco, se ne andasse diffondendo maggiormente l'uso, tanto più che com'è noto, il petrolio abbonda anche in Italia, e se ne trovano sorgenti in parecchie località della penisola nostra.

**Le montagne decreiscono.** Un giornale scientifico degli Stati Uniti di Colombia ha pubblicato una statistica dell'altezza dei punti i più importanti della Cordigliera delle Ande in differenti epoche, la qual statistica prova che l'altezza di quei picchi va sempre diminuendo. La città di Quito, a detta di la Condanna, era nel 1745, 9586 piedi al disopra del livello del mare; nel 1803, come dice Humboldt, a 9570 piedi; nel 1821, come viene citato da Boussingault, a 9567 piedi; nel 1867, a conferma di Ortil, a 9520 piedi. In seguito il Chimborazo si è abbassato di 76 piedi in 125 anni, ed il Pichincha di 218 piedi nello stesso periodo di tempo. In 26 anni il cratere del Pichincha si è abbassato di 420 piedi.

## CORRIERE DEL MATTINO

— Alcuni giornali annunziano che l'on. Carli ha intavolato o sta per intavolare trattative coll'on. Crispi per ottenere l'appoggio al presente ministero. Crediamo di poter affermare che questa notizia è interamente priva di fondamento. (Opinione).

— Si telegrafa da Roma alla *Gazzetta del Popolo* di Torino: Prende consistenza la voce che nel prossimo Consiglio di ministri si deciderà di sostenere, senza modificazioni, il progetto sull'abolizione del macinato.



Sembra che nella Commissione parlamentare del bilancio prevalga l'idea di rinviare alcune delle nuove spese e di aumentare le previsioni di alcune entrate.

È priva di fondamento la notizia che il ministro delle finanze abbia intenzione di presentare le sue dimissioni.

Il *Bollettino Militare* contiene la promozione a tenenti di 27 sottotenenti d'artiglieria e del genio, e la chiamata di molti capitani e tenenti agli esami d'avanzamento.

L'ambasciatore tedesco barone Kendl, è giunto sabato a Roma ed immediatamente ha conferito col conte Maffei, segretario generale degli affari esteri. Pretendesi che il rappresentante tedesco avesse incarico dal principe Bismarck di spiegare l'incidente della non fatta visita all'ambasciatore Robillat.

L'importanza dei fatti di Catanzaro è di molto mitigata. Vengono arrestate persone ritornate a casa, dopo aver scontate precedenti pene. Costoro eccitavano i contadini alla rivolta.

I giornali di Milano annunziano che il Re ha affittato per il prossimo inverno la villa Rostan a Pegli, dove intende passare colla Regina e col Principe di Napoli un po' di tempo.

Vociferasi che il portafoglio di agricoltura, sia stato offerto all'on. Abbignente (Persev.)

Rapporti diplomatici giunti da Londra accennerebbero ad una migliore intelligenza tra l'Italia e l'Inghilterra riguardo alla questione dell'Egitto. L'Inghilterra si mostrerebbe impensierita per la prevalenza francese nell'Egitto e a Tunisi. (Id.)

Trovansi attualmente in Venezia S. A. la Principessa ereditaria di Germania, Gladstone, Renan, Minghetti e Bonghi.

Si telegrafa da Parigi alla Persev.: Assicurasi che Bismarck verrà a Parigi pel mese di dicembre.

Alcuni membri dell'estrema Sinistra si propongono di chiedere l'abrogazione della legge costituzionale, che impone precetti pubblici per l'apertura delle Camere.

L'Adriatico ha da Roma 5:

All'apertura del Congresso dei Ragionieri, il ministro Perez tenne un applaudito discorso. Parlò contro la teoria della onnipotenza dello Stato, ed esortò i Ragionieri a non invocare dal Governo né diplomi, né patenti.

Il ministro stanziò un premio di lire duemila al miglior libro sui due sistemi di logismografia, e di partita doppia.

Credeasi che a sede del futuro Congresso sarà scelta Venezia.

## NOTIZIE TELEGRAFICHE

Lahon 3. Al banchetto militare dopo le manovre, Pfeiffer, generale olandese, brindò alla Francia che colla politica pacifica e disinteressata ottiene la fiducia dei piccoli Stati, la cui esistenza è così necessaria all'equilibrio e alla libertà dell'Europa.

Simla 3. Gli Inglesi respinsero un attacco contro il campo di Skutargardan. L'Emiro consigliò Roberts a non marciare sopra Cabul per timore di saccheggio. Roberts ricusò.

Simla 4. Stamane furono rotte le comunicazioni con Skutargardan da due parti dalle tribù respinte.

Capetown 16. sett. Cettivajo è arrivato.

Nuova York 3. Sherman pronunciò a Indianopolis un discorso; facendo allusione ai recenti combattimenti nel Colorado, dichiarò che l'esercito è insufficiente; un aumento di esso è desiderabile.

Berlino 4. La *Nordd. All. Zeitung* conferma la notizia recata dal *Diritto*, giusta la quale il principe Bismarck avrebbe fatto partecipare all'ambasciatore italiano Robillat che, con rammarico, doveva partire da Vienna senza avergli potuto far visita.

Belgrado 4. Il principe colla consorte e il principe ereditario sono arrivati quest'oggi, e furono entusiasticamente acclamati dalla popolazione.

Cracovia 2. Stamane ebbe luogo la cerimonia del giubileo di Kruzewski: questi portava soltanto le decorazioni italiane ed una austriaca. Oltre 150 Rappresentanze gli presentarono omaggi, doni e diplomi. La Rappresentanza dei Polacchi, che si trovano in Italia, fu accolta con grida prolungate di evviva all'Italia, le quali grida diventarono frenetiche quando il delegato dell'Accademia Michiewicz di Bologna, parlò della simpatia dell'Italia per la Polonia. La cerimonia fu commovente.

Londra 4. Lo *Standard* dice che l'Emiro desidera di ritornare a Cabul; i principali negozianti abbandonarono la città. Lo *Standard* ha da Costantinopoli: Vi è malcontento generale nella Bosnia e nell'Erzegovina contro l'occupazione austriaca. Lo *Standard* ha da Vienna: Le Potenze trattano per giungere alla conclusione della questione greca.

Taranto 4. Le corazzate *Principe Amedeo*, *Venezia*, *Alessandro*, *Maria Pia*, *Formidabile* e la piro-cisterna *Conte Verde*, partono per Augusta di Sicilia.

Parigi 4. Teisserenc aggiornò la sua partenza sino all'installazione del Ministro Haymerle; anche il conte Beust non partirà prima dell'8 corrente.

Atene 4. Il Re ha smessa l'idea del viaggio in Europa.

Vienna 4. Alla solenne apertura del Parlamento, che avrà luogo mercoledì, assisteranno tutti gli arciduchi ed i prelati membri della Camera dei Signori. Il cardinale Schwarzenberg è già arrivato.

Brusselles 4. I clericali si vanno facendo ognora più provocanti. I preti in provincia scacciano dalle chiese i fanciulli che frequentano le scuole comunali.

Pest 4. La deputazione regnicolare ungherese propone nelle trattative d'accordo colla Croazia la proporzione di 45 per cento per le spese interne della Croazia e 55 per le spese comuni. La deputazione ungherese si rifiuta nel suo messaggio di trattare circa la incorporazione dei confini militari e per ampliamenti d'autonomia della Croazia, motivando il rifiuto colla propria incompetenza.

Berlino 4. Bismarck si reca a Varzin. La *Kreuzzeitung* dice che la lega dei tre imperatori si è sciolta, perchè il panslavismo si è ingannato nelle sue mire e nel significato che attribuiva alla lega.

Vienna 5. Un dispaccio del *Tagblatt* annuncia che i delegati greci, affine di evitare le difficoltà diplomatiche, hanno proposto di adottare le frontiere naturali. Si prevede che tale proposta sarà recisamente respinta da parte turca.

Parigi 5. Malgrado le smentite degli organi ufficiali, il *Mémorial diplomatique* sostiene essere intenzione della Porta ottomana di occupare colle sue truppe la Rumelia orientale e di destituire il governatore Aleko pascià. La zarina arriverà mercoledì a Cannes; ella passerà per Belfort.

Berlino 5. Il congedo del segretario di Stato Bulow è stato prolungato fino all'aprile, col pretesto di malattia; in realtà il motivo che tiene lontano il Bulow dal suo posto, è un dissenso con Bismarck.

Napoli 4. Cairoli è partito stassera, salutato alla Stazione dal Prefetto, dal Sindaco, dai Generali Sacchi e Desauget, dall'Ammiraglio, dal Consiglio di Prefettura, dai Senatori, dai Deputati, e da una folla di distinti personaggi. Gli astanti applaudirono più volte a Cairoli, quando il treno mettevasi in movimento.

Roma 5. Il Presidente del Consiglio, tornando stanotte da Napoli, fu salutato alla Stazione di Caserta dalle autorità civili e militari e da folla di cittadini. Alla Stazione di Santa Maria ricevette una splendida ed inaspettata ovazione, con banda e fiaccole da numerosissima folla acclamante. La stessa dimostrazione ebbe luogo alla stazione di Capua ove l'entusiasmo fu indescrivibile.

Montevideo 2. La corvetta *Garibaldi* partirà oggi. A bordo la salute è buona.

Costantinopoli 5. La conferenza greca-turca si riunirà domani.

Atene 4. Il Ministro d'Italia è arrivato.

Praga 4. La riunione dei Delegati della Camera di Commercio dell'Austria approvò una mozione, nella quale dichiarasi di non poter consigliare la conclusione d'un trattato di Commercio con la Germania se non alla condizione che si possano ottenere modificazioni alla Tariffa Doganale Tedesca corrispondenti ai nostri interessi commerciali ed industriali ed agli aggravii. La proposta relativa al riscatto delle Ferrovie fu aggiornata. La prossima riunione avrà luogo a Brünn.

Simla 4. La colonna di Roberts arrivò ieri a Zabidabad. Il servizio dei trasporti è difficile. Gli Inglesi respinsero il 2 corr. le Tribù dei Ghuzais sulle alture di Skutargardan.

Berlino 4. La *Norddeutsche* conferma la notizia del *Diritto* che Bismarck fece sapere a Robillat che lasciava Vienna col solo rammarico di non avere avuto tempo di visitarlo. A Bismarck, in seguito alla brevità del suo soggiorno a Vienna, non fu possibile che lasciare il suo biglietto di visita presso Robillat. Il citato giornale soggiunge che Bismarck, nei due giorni e mezzo che fermossi a Vienna, dovette fare parecchie visite a Corte ed ebbe parecchi colloqui cogli uomini di Stato dell'Austria-Ungheria, e, nel tempo che gli rimase, non poté più fare un giro completo presso gli Ambasciatori, ma dovette limitarsi ai colloqui più urgenti ed a lasciare biglietti di visita.

## ULTIME NOTIZIE

Vienna 5. Il barone Kallay fu nominato Capo-Sezione al Ministero degli Esteri.

Roma 5. Cairoli è ritornato a Roma. Stamane fu inaugurato il I.° Congresso dei Ragionieri italiani, e riuscì numeroso. Vi intervennero Perez, Amadei, e Finali che rappresentava il Sindaco di Roma. Taddei lesse un discorso inaugurale dimostrando l'utilità del Congresso. Il ministro Perez gli rispose con un discorso. Parlò quindi Finali.

Il Congresso nominò per acclamazione Finali a suo Presidente, e, innanzi di cominciare i lavori, deliberò di visitare la tomba di Vittorio Emanuele ed inviare un dispaccio al Re. Si sono letti telegrammi di adesione al Congresso.

New-York 5. A Menfi nella settimana scorsa vi furono 20 morti di febbre gialla.

Londra 5. Un telegramma dell'*Evening Standard*, in data Bombay 4, dice che Gordon fu circondato a Peiwarkotal dai montanari

afgani e che la sua posizione è critica. Furono spedite truppe per soccorrerlo.

## NOTIZIE COMMERCIALI

Sete. Mil.no 2 ott. Nelle poche contrattazioni avvenute i prezzi rimasero invariati, ma fermi, per i diversi articoli ricercati. L. 80, per organzino, 20/24, quasi classico, l. 78, per 24/28, nonché per trame e greggie come le quotazioni già esposte.

Olj. Genova 1 ottobre. Olio d'oliva. I prezzi sono sempre sostenuti, specialmente nelle qualità mangiabili, che sono le più ricercate e le più scarse. Il raccolto che continua a confermarsi sempre ottimo nella Riviera di Ponente, è per contro scarso e quasi nullo nelle altre regioni.

### Prezzi correnti delle granaglie

| praticati in questa piazza nel mercato del 4 ottobre |             |                         |
|--|-------------|-------------------------|
| Fumento  | (ettolitro) | it. L. 22.90 a L. 23.80 |
| Granoturco vecchio                                   | "           | " 16.35 " 17.           |
| " nuovo  | "           | " 14.60 " 15.30         |
| Segala   | "           | " 13.90 " 14.60         |
| Lupini   | "           | " 9.70 " 10.40          |
| Spelta   | "           | " " "                   |
| Miglio   | "           | " " "                   |
| Avena  | "           | " 7.50 " "              |
| Saraceno   | "           | " " "                   |
| Fagioli alpigiani                                    | "           | " " "                   |
| " di pianura   | "           | " 22. " "               |
| Orzo pilato  | "           | " " "                   |
| " da pilare  | "           | " " "                   |
| Sorgorosso   | "           | " " "                   |

### Notizie di Borsa.

| VENEZIA 4 ottobre                |             |            |
|----------------------------------|-------------|------------|
| Effetti pubblici ed industriali. |             |            |
| Rend. 5 0/0 god. 1 genn. 1880    | da L. 88.95 | a L. 89.05 |
| Rend. 5 0/0 god. 1 luglio 1879   | " 91.10     | " 91.20    |

| Valute.                     |             |            |
|-----------------------------|-------------|------------|
| Pezzi da 20 franchi         | da L. 22.54 | a L. 22.56 |
| Bancanote austriache        | " 241.25    | " 211.50   |
| Fiorini austriaci d'argento | 2.41        | — 2.41 1/2 |

| Sconto Venezia e piazze d'Italia.        |       |   |
|--|-------|---|
| Dalla Banca Nazionale                    | 4     | — |
| " Banca Veneta di depositi e conti corr. | 4 1/2 | — |
| " Banca di Credito Veneto                | —     | — |

| PARIGI 3 ottobre    |        |                         |
|---------------------|--------|-------------------------|
| Rend. franc. 3 0/0  | 83.70  | Obblig. ferr. rom. 311. |
| " 5 0/0             | 118.87 | Londra vista 25.27 1/2  |
| Rendita italiana    | 81.    | Cambio Italia 10.78     |
| Ferr. lom. ven.     | 182.   | Cons. Jugl. 98.06       |
| Obblig. ferr. V. E. | 273.   | Lotti turchi 45.        |
| Ferrovie Romane     | 117.   | —                       |

| LONDRA 3 ottobre         |   |                        |
|--------------------------|---|------------------------|
| Cons. Inglese 97 15/16 a | — | Cons. Spagna. 15 1/4 a |
| " Ital. 80 1/8 a         | — | " Turco 11 7/8 a       |

| BERLINO 3 ottobre |      |                     |
|-------------------|------|---------------------|
| Austriache        | 465. | Lombarde 142.       |
| Mobiliare         | 482. | Rendita ital. 80.40 |

| TRIESTE 4 ottobre              |            |          |
|--------------------------------|------------|----------|
| Zecchini imperiali             | fior. 5.53 | 5.54     |
| Da 20 franchi                  | " 9.31 1/2 | 9.32 1/2 |
| Sovrane inglesi                | " 11.75    | 11.77    |
| Lire turchie                   | " —        | —        |
| Tallieri imperiali di Maria T. | " —        | —        |
| Argento per 100 pezzi da f. l. | " —        | —        |
| da 1/4 di f.                   | " —        | —        |

| VIENNA dal 3 ottobre al 4 ottobre |             |          |
|-----------------------------------|-------------|----------|
| Rendita in carta                  | fior. 68.05 | 67.90    |
| " in argento                      | " 69.20     | 69.05    |
| " in oro                          | " 80.90     | 80.85    |
| Prestito del 1860                 | " 126.60    | 126.50   |
| Azioni della Banca nazionale      | " 840       | 838.     |
| dette. St. di Cr. a f. 160 v. a.  | " 268.50    | 267.20   |
| Londra per 10 lire sterl.         | " 116.75    | 116.80   |
| Argento                           | " —         | —        |
| Da 20 franchi                     | " 9.30      | 9.30 1/2 |
| Zecchini                          | " 5.58      | 5.58 1/2 |
| 100 marche imperiali              | " 57.60     | 57.60    |

P. VALUSSI, proprietario e Direttore responsabile.

### Orario della Ferrovia

| Arrivi                      |             | Partenze    |             |
|-----------------------------|-------------|-------------|-------------|
| da Trieste                  | da Venezia  | per Venezia | Per Trieste |
| ora 1.12 ant.               | 10.20 ant.  | 1.40 ant.   | 5.50 ant.   |
| " 9.19 "                    | 2.45 pom.   | 5.25 "      | 3.10 pom.   |
| " 9.17 pom.                 | 8.24 " dir. | 9.44 " dir. | 8.44 " dir. |
|                             | 2.14 ant.   | 3.35 pom.   | 2.50 ant.   |
| da Pontebba - ore 9.05 ant. |             |             |             |
| " " 2.15 pom.               |             |             | 3.05 pom.   |
| " " 8.20 pom.               |             |             | 6. - pom.   |

### Lotto pubblico

| Estrazione del 4 ottobre 1879. |    |    |    |    |
|--------------------------------|----|----|----|----|
| Venezia                        | 38 | 42 | 72 | 24 |
| Bari                           | 84 | 70 | 18 | 31 |
| Firenze                        | 41 | 59 | 45 | 15 |
| Milano                         | 54 | 15 | 25 | 7  |
| Napoli                         | 89 | 20 | 90 | 3  |
| Palermo                        | 37 | 4  | 87 | 55 |
| Roma                           | 6  | 62 | 72 | 73 |
| Torino                         | 56 | 43 | 70 | 35 |

### Comunicato. (1)

A giustificazione e merito del Bacologo signor Luigi Sartori, riguardo alla conferenza del 18 passato settembre nel Palazzo Bartolini, ed a quanto venne inserito in questo *Giornale di Udine* n. 223, leggasi nel *Bacologo Italiano* diretto dal prof. Vincenzo Sini al n. 25 del 21 passato settembre, la Rivista del Sinto di una conferenza all'Ateneo di Venezia su cui vengono lodati i suoi suggerimenti, che già vennero posti in pratica da altri.

Sia dunque resa giustificazione al sig. Luigi

(1) La Redazione per questi articoli non assume alcuna responsabilità.

Sartori, che a sue spese procura d'essere utile all'industria, tanto più che quella conferenza non fu che appena incominciata con pochissima concorrenza, e pur questa diminuita in modo da doversi sciogliere prima di comprendere le sue massime e suggerimenti finali, che a mio vedere potrebbero essere utili per allevamenti isolati di piccole partite che i Comuni dovrebbero sostenere allo scopo di confezionare semente a sistema Cellulare a comodo ed interesse dei coltivatori del Comune stesso, oltre d'essere d'esempio a quelli che volessero da per se usare tale pratica.

Mortegliano, 4 ottobre 1879.

Giov. Pinzani.

Il Maestro elementare di Bertiole **Nadalutti sac. Francesco** porta alla conoscenza di chi può interessare che essendo provveduto d'una ampia e sana abitazione è disposto a ricevere presso di sé diversi fanciulli e dar loro l'elementare istruzione. Per le condizioni rivolgersi al ricordato Maestro.

## OBBLIGAZIONI

DEL

### Prestito di BARI delle Puglie

GARANTITE

oltre che da tutte le entrate dirette ed indirette risultanti dal Bilancio del Comune, da uno speciale deposito eseguito presso la Cassa del Debito Pubblico in Cartelle di Rendita dello Stato (5%) del valore nominale di cinque milioni, e cioè con più di L. 55 per ogni Obbligazione.

### 30.000 PREMI

da L. 500.000-300.000-150.000-100.000-70.000-60.000-50.000 ecc.

La prossima Estrazione avrà luogo al 10 Ottobre 1879

col primo Premio di L. 50.000.

Ogni Obbligazione ha diritto al rimborso di L. 150.

Ogni obbligazione — anche dopo premiata o rimborsata, continua a concorrere egualmente e sempre a tutte le successive Estrazioni.

Le Obbligazioni si vendono a L. 56.

In Milano presso *Compagnoni Francesco*. In Udine presso la *Banca di Udine* nelle altre 30 Città presittuti i Cambio Valute.

## NEGOZIO e LAVORATORIO

DI

### DOMENICO BERTACCINI

Via Foscolle.

Trovati un grandioso assortimento di *Corme mortuarie lavorate a fiori di metallo e colorati* al naturale per la commemorazione dei defunti. Trovati inoltre un assortimento di lumiere lampadari ed altri oggetti di tutta necessità ad uso delle famiglie.

## AVVISO.

Il sottoscritto pregiati notificare che nel pross. passato sabbato ha riaperto di bel nuovo la antica *Trattoria ex Bell'Arta* in Via della Posta, ove egli procurerà di dare inappuntabile servizio che non lasci nulla a desiderare, e ciò tanto per la tenuta di cibi scelti e delicati, come anche per una inarrivabile qualità di vini nostrani comuni e navigati, nonché squisita Birra di Gratz, il tutto a prezzi convenienti e discreti. Il conduttore spera di essere favorito di numeroso concorso. Rispettoso si firma.

Giovanni Larese.

## AVVISO.

La Società Italiana de' Cementi e Calci di Bergamo, diffida il pubblico a non riconoscere di provenienza delle proprie officine, se non i prodotti, che essa vende al proprio Magazzino in Udine presso la Ditta *Leskovic, Marussig e Muzzati* e in Provincia presso i rappresentanti succursali:

Cividale, A. Pilosio — Palma, G. B. Loi — Gemona, G. Londero — Tolmezzo, Carlo Moro — S. Vito, P. Barnaba — Pordenone, dott. L. Salice — Portogruaro, Edoardo Del Prà.

Il Rapp. la Società

Pietro di Domenico Barnaba.

Richiamiamo l'attenzione del pubblico, in particolare dei Capi di famiglia e delle Puerpere di porre attenzione all'avviso in 4.° pagina della *Fior Santa* coll'uso della quale si può godere una ferrea salute.

## D'AFFITTARSI IN PADOVA

in Via Maggiore, il locale Agli *Stall Uniti* di nuovo restaurato ad uso *Birraria-Ristoratore con Giardino* per sole lire 6 al giorno. Rivolgersi alla Ditta *Smiderle* in Padova.



Le inserzioni dall'Estero per il nostro giornale si ricevono esclusivamente presso l'Agence Principale de Publicité E. E. Obieght, Parigi, 21, Rue Saint-Marc, ed in Londra presso i signori E. Micoud e Ci., 139 e 140, Fleet Street (succursale della Casa E. E. Obieght).

Domenicare nei primari Alberghi, Ristoratori e Pasticcieri il Budino alla FLOR.

Minestra igienica

Provate e vi persuaderete — Tentare non nuoce

Gusto sorprendente

Fornitura della

Real Casa

DOMANDARE SEMPRE ALLA CASA E. BIANCHI E C. VENEZIA

S. MARCO, CALLE PIGNOLA, 781, LA PREGHOLISSIMA

Brevett. da

S. M. Umberto I

# FLOR SANTÉ



**RIMEDIO SOVRANO PER TUTTI**  
specialmente per  
**BAMBINI E PUERPERE**  
Essa re- dà al sangue la sua ricchezza e l'abbondanza naturale, fortifica a poco a poco le costituzioni infatigate, debole o debilitate, ecc. È provato essere più nutritiva della CARNE e 100 volte più economica di qualunque altro rimedio.

**RIMEDIO SOVRANO PER TUTTI**  
specialmente per  
**BAMBINI E PUERPERE**  
Impossibile calcolare il suo gran valore nel mantenere il sangue puro mediante l'uso della p.d.ogiosissima **FLOR SANTÉ**.  
Il più potente dei Ricostituenti — Con pochi centesimi al giorno chiunque può godere una ferrea salute.

Unica nel suo genere premiata in più Esposizioni ed a quella Universale di Parigi 1878

approvata dalle primarie Autorità mediche d'Europa

Una scatola cilindrica per 12 Minestre L. 3; Idem per 24 Minestre L. 5.50 con relativa istruzione annessa, facile e breve. — Si spedisce in tutte le parti del mondo, franco d'imballaggio contro rimessa del relativo importo alla Casa E. BIANCHI e C. Venezia, (S. Marco) Calle Pignola, N. 781.

Deposito in Pordenone presso la Farmacia Adriano Roviglio.

Gli spacciatori non autorizzati dalla Casa E. BIANCHI e C. sono considerati falsificatori — Sento d'uso ai Farmacisti, Pasticcieri e Locandieri.

N. 621

1° pubbl.

## Comune di Prata di Pordenone

### Avviso di Concorso.

In esecuzione a deliberazione 6 settembre 1878 di questo Consiglio Comunale, si dichiara aperto a tutto 20 corrente ottobre il Concorso al posto di Maestro alla seconda scuola elementare di prima classe di questo Capoluogo, coll'annuo stipendio di L. 550.

Le istanze dovranno essere corredate dai prescritti documenti a forma di Legge. La nomina di spettanza del Consiglio Comunale, è regolata dall'art. 3 della Legge 9 luglio 1876 n. 3250.

Prata, li 1 ottobre 1879.

Il Sindaco f.f.  
Ernesto Brunetta

N. 960

2. pubbl.

## Municipio di Tarcento

### Avviso di Concorso

Esecutivamente ad odierna deliberazione del locale Consiglio Comunale da oggi a tutto 26 ottobre corr resta aperto il concorso al posto di Maestro del III e IV corso di scuola elementare di recente istituzione in questo Comune, cui sono annessi l'obbligo e le attribuzioni di Direttore delle scuole elementari del Comune stesso.

L'onorario inerente al posto di Maestro è di annue L. 1000, e le funzioni di Direttore sono retribuite con altre L. 200 annue, da pagarsi, e queste e quelle, con Mandato sulla Cassa Comunale.

Le istanze d'aspirare dovranno essere corredate coi documenti in appresso indicati:

- Fede di nascita;
  - Patente d'idoneità all'insegnamento elementare Superiore, riportata colle norme delle vigenti Leggi;
  - Certificato medico di sana costituzione;
  - Attestato di cittadinanza italiana;
  - Fedine Criminale e Politica, ed attestato di moralità;
  - Tutti quegli altri documenti relativi ed eventuali servigi resi dall'aspirante alla privata e pubblica istruzione, o relativi ad altre benemerite acquistatesi.
- L'eletto Maestro - Direttore avrà l'obbligo d'impartire l'istruzione serale agli adulti per quattro ore settimanali, durante quattro mesi dell'anno; ed avrà altresì l'obbligo d'impartire l'istruzione nella scuola elementare di complemento istituita dall'onor. Consiglio Provinciale scolastico, e che sarà attivata in questo Comune a partire dall'anno scolastico 1879-1880.

La nomina è di competenza del Consiglio Comunale, salva l'approvazione del Consiglio scolastico Provinciale, e sarà valitura pel biennio scolastico 1879-80 e 1880-81.

Dall'ufficio Municipale, Tarcento 1° ottobre 1879.

Per il Sindaco, l'assessore Anziano.  
Giacomo Armellini

L. Armellini Segretario.

N. 2115.

3 pubbl.

## Municipio di Cividale

### AVVISO

E' aperto il concorso a tutto 15 ottobre p.v. al posto indicato qui appiedi. Coloro che intendessero farsi aspiranti dovranno comprovare:

- di saper leggere e scrivere.
  - di aver adempito agli obblighi coscrizionali.
- Oltre a ciò l'istanza di concorso dovrà essere corredata dai seguenti documenti.

1. Situazione di famiglia da cui risulti che il concorrente non abbia sorpassata l'età d'anni 40.

- Certificato penale e del casellario.
- Certificato medico di sana fisica costituzione.
- Documento di notorietà rilasciato dal sindaco dal quale consti essere persona onesta e dabbene.

Saranno preferiti i celibi. I diritti e gli obblighi relativi sono contemplati dal Regolamento ostensibile presso questo Municipio nelle ore d'ufficio.

Cividale li 27 settembre 1879.

Il f.f. di Sindaco.  
Dondo

Concorso al posto di guardia Urbana coll'onorario di annue L. 550, oltre l'assegnamento del vestiario, dell'armamento e del nudo alloggio in natura.

## Collegio Convitto Maschile Peroni

### IN BRESCIA

Sono aperte le iscrizioni per l'anno scolastico 1879-80 al Convitto ed alle annesse Scuole, cioè Scuola elementare, Scuola Ginnasiale, Corso Preparatorio alla SCUOLA COMMERCIALE di 5 corsi regolari Scuole Libere di disegno, musica, ballo, ecc. — I programmi si spediscono gratis dietro richiesta.

## LISTINO

dei prezzi delle farine

del Molino di

PASQUALE FIOR

in S. Bernardo d'Udine.

|                                 |       |
|---------------------------------|-------|
| Farina di frumento marca S.B.L. | 56.—  |
| » N. 0                          | 53.—  |
| » » 1 (da pane)                 | 44.50 |
| » » 2                           | 39.50 |
| » » 3                           | 36.—  |
| » » 4                           | 31.—  |
| Crusca scagliosa                | 15.—  |
| » rimacinata                    | 14.—  |
| » fiondello impegnato           | —.—   |

Le forniture si fanno senza impegno; i prezzi si intendono in Lire It. per ogni 100 Kil. netti, pronta cassa, o con assegno, senza sconto.

I sacchi semiministrati si pagano dall'acquirente in L. 1.75 l'uno, e se vengono restituiti franchi di porto entro 8 giorni dalla spedizione, ne viene restituito il prezzo.

CRONOMETRO A REMONTOIR

ECONOMICO

molto in uso dal personale nelle ferrovie inglesi;

per Lire 45 con iniziali Lire 55



Remontoir di metallo da L. 15 a L. 30  
idem d'argento » 30 » 60  
Grande assortimento di Remontoir e catene d'oro a prezzi molto vantaggiosi.

G. FERRUCCI  
UDINE, VIA CAVOUR.

Società Bacologica Torinese

C. Ferreri e Ing. Pellegrino  
ANNO DECIMO

Sono aperte le sottoscrizioni per l'allevamento del 1880 ai Carlini Seme Bachi Annuali Verdi Originari Giapponesi ed al Seme a Bozzolo giallo sistema Cellulare selezionato.

Il programma si distribuisce gratis a richiesta.

Le sottoscrizioni si ricevono:

In Udine dall'incaricato sig. C. Plazagna Piazza Garibaldi n. 13; ed al Caffè Meneghetto Via Manin.

## DAL CLUB DEI VELOCIPEDI DI SICUREZZA

Il sig. ERLACH ha già migliorato sensibilmente il suo Velocipede di sicurezza, provvedendo cioè le ruote con sovrapposizione (cuscini) di gomma in guisa che la velocità del ruotabile viene di gran lunga aumentata, evitando affatto il tremolio del medesimo. Per viaggiatori riesce quindi questo miglioramento di un grande vantaggio, poichè non si corre pericolo d'intaccare né i polmoni né il sistema nervoso.

Il sottoscritto percorse 30 miglia tedesche senza interruzione, con un simile ruotabile, nel termine di ore 13, e senza soffrire una speciale stanchezza.

Durante questo autunno il sig. ERLACH e ULRICH di Villacco intraprenderanno un viaggio da Villacco per Predil a Gorizia e Trieste.

Riguardo poi ad ulteriori indicazioni, come pure ai prezzi di questo ruotabile, si trasmettono a richiesta con la maggior possibile sollecitudine, e si spediscono anche fotografie verso francobolli da 60 centesimi.

Villacco, 2 ottobre 1879.

W. E. ULRICH scrivano  
Club Velocipedi di sicurezza

Si spedisce gratis a chi ne fa richiesta

Sono in corso di stampa ed usciranno per la metà del corrente Ottobre

30,000 CATALOGHI ILLUSTRATI

E PREZZO CORRENTE

DEI GRANDIOSI MAGAZZINI

AUX VILLES D'ITALIE

i più grandi e i più vasti d'Italia

Milano FRATELLI BOCCONI Milano

Questo magnifico Catalogo, sarà un vero ornamento delle famiglie, e conterà la nomenclatura, descrizione, illustrazione, ed i prezzi delle merci di tutti i 31 dipartimenti di cui sono composti i Magazzini, e dei quali qui a piedi diamo la distinta. Questi Dipartimenti sono forniti di tutte le Novità del Mondo industriale ed artistico.

Questo Catalogo viene spedito gratis e franco di porto a chi si compiacerà di farne richiesta all'indirizzo: Aux Villes d'Italie - Fratelli Bocconi - Ufficio di Corrispondenza - Milano.

I dipartimenti sono i seguenti:

- Seteria e Velluti di ogni genere e novità.
- Lanerierie unite.
- Lanerierie fantasia.
- Assortimento di drapperie per uomo e per signora.
- Sciallerie e plaids.
- Cotonerie in genere.
- Telerie e servizi da tavola.
- Biancheria confezionata e corredi.
- Coperte da letto di lana, cotone, piquet-bianco e fantasia.
- Maglierie e calze di lana, cotone e di seta.
- Confezioni (abiti e mantelli).
- Confezioni per infanzia e giovinette.
- Vesti da camera e sottane d'ogni genere.
- Cappellini per signora.
- Nastri, fiori, piume e generi per mode.
- Mercerie e passamanerie.
- Scialli, morletti, lamas, blondes, guipures, ecc.
- Mobili, stoffe per mobilia, damaschi, repa, satin, tappeti per tavola, tende ricamate, guipures e cretonnes stampati.
- Mobili di lusso (specialità di Parigi).
- Tappeti da pavimenti.
- Tappeti di Smirne, Persia, ed Afganistan.
- Articoli di Parigi.
- Chincaglieria e giocattoli.
- Articoli di cancelleria.
- Profumeria inglese e francese.
- Articoli da viaggio.
- Assortimento di parapigi, en-touscas ed ombrellini.
- Guanti per uomo e signora, cravatte fantasia.
- Porcellane e terraglie.
- Pellicerie.
- Specialità per tutto e mezzo tutto.

La spedizione delle merci, al cui valore raggiunga le L. 25, viene fatta franca di porto e di spese d'imballaggio. Per quegli articoli però, per i quali occorra un'apposita cassetta di legno la spedizione sarà caricata d'una lira d'imballaggio. I prezzi segnati sono Lire italiane.

Si spedisce gratis a chi ne fa richiesta

## IL POLICALLIGRAFO

o moltiplicatore di scritti, d'invenzione della Ditta Fratelli Ardani di Rovereto (Trentino) ormai adottato dai Ministri, Negozianti e Privati è riconosciuto superiore ad ogni altro simile ritrovato. Attestati a josa sono ostensibili. All'eligenza e solidità dell'esteriore s'accoppia la convenienza del prezzo. La stessa Ditta fornisce inoltre Pasta Policalligrafica sciolta con adatta istruzione e relativo incastro a prezzi mitissimi. Dirigere le domande direttamente.